

organizzare incontri di pace tra israeliani e palestinesi, svolgendo compiti che, ad avviso dall'interrogante, non gli competono;

se tali iniziative rientrino tra i compiti istituzionali di un sindaco e se non si traducano, invece, in un esercizio di competenze istituzionalmente rimesse al Governo. (4-03428)

\* \* \*

### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta scritta:*

PREDA, SEDIOLI e ALBONETTI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

le risorse per l'anno 2001 della legge n. 58 del 2001, istitutiva del Fondo per lo sminamento umanitario sono state destinate dal Ministero degli esteri all'Unmas (*United nations mine action service*) che non interviene nella regione curda del nord Iraq;

per l'anno 2002 il medesimo fondo sta per essere destinato a diversi Stati e che fra questi non ci sarebbe la regione nord irachena abitata dai curdi;

tale area era stata indicata dal Parlamento con risoluzione dell'aprile 2001 (A.C. 9/6690/1) come priorità d'intervento;

il Ministero degli esteri sembra trascurare gli ostacoli che l'Iraq frappone all'attuazione dei progetti socio-economici a favore dei curdi;

le autorità curde irachene della suddetta regione autonomamente amministrata sotto la protezione dell'Onu lamentano rilevanti lentezze nell'opera di finanziamento dell'attività di sminamento da parte delle stesse organizzazioni internazionali a ciò deputate;

l'alto numero di campi minati esistenti nella regione curda nord irachena è causa di numerosi incidenti;

nella citata regione opera da anni l'Ong italiana *Emergency* con finalità, anche riabilitative delle vittime di tali ordigni —:

quali iniziative intenda assumere il Governo per concorrere a finanziare la bonifica della regione del nord Iraq abitata dai curdi dall'enorme presenza di campi minati, e di conoscere per quali motivi non sia finanziato, almeno parzialmente, il progetto di bonifica della suddetta area già presentato nell'ottobre 2000 al Ministero degli esteri dal rappresentante in Italia dell'amministrazione della regione nord-Iraq, abitata dai curdi (Kurdistan iracheno), ed infine quali iniziative intenda assumere per il riconoscimento dei diritti umani dei curdi. (4-03419)

\* \* \*

### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta scritta:*

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro dell'interno, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

risulterebbe essere stata effettuata una analisi su campione di rifiuti trattati dall'impianto di produzione di Cdr (Combustibile Derivato da Rifiuto) del comune di Caivano (Napoli) risulterebbe la presenza nelle barre di Cdr prodotti: 8.1 per cento di « Umidità » e 24.9 per cento di « Fase organica ». Ciò evidentemente in contrasto con la necessità di trattare la sola parte « secca » dei rifiuti al fine della possibile termocombustione.

nello stesso campione analizzato risulterebbe una presenza di 115 mg/kg di piombo e 50 mg/kg di rame, la qualcosa renderebbe tale Cdr prodotto dall'impianto non più un combustibile, bensì un rifiuto pericoloso secondo la disposizione del decreto legislativo 22 del 5 febbraio 1997;